



**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
AL NUOVO ANNO SCOLASTICO**

COPIA OMAGGIO



**OBL**  
*Magazine*

*Buone Feste*



**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**INSEGNANTI  
MADRELINGUA**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)  
Tel. 081 520 21 35  
e-mail: [acerra@britishschool.com](mailto:acerra@britishschool.com)  
[www.britishschool.com](http://www.britishschool.com)

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N.8 - Dicembre 2017

## E' morto monsignor Antonio Riboldi, Vescovo emerito della Chiesa di Acerra

Si spegneva in seguito ad una lunga malattia, all'alba dello scorso 10 dicembre a Stresa, in Piemonte presso la casa dei Rosminiani, dove si trovava dalla scorsa estate, all'età di 94 anni, il Vescovo emerito di Acerra, **Antonio Riboldi**.

Il ritorno di Monsignor Riboldi alla Casa del Padre genera umana malinconia nel cuore dei fedeli dell'intera Diocesi di Acerra, il cui Vescovo, **Antonio Di Donna**, il Vescovo emerito, **Giovanni Rinaldi**, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, con animo commosso, ricordano la figura e l'opera di Riboldi e rendono grazie a Dio, che in un periodo difficile della sua storia, ha affidato la Diocesi all'amorevole cura di tal grande Pastore.

Profondo, indelebile è il legame che unisce la Chiesa acerrana al suo "don Antonio", tanto da associare ancora oggi la città al nome del suo vescovo emerito. Legame rimasto tale, anche dopo la rinuncia del presule all'esercizio episcopale per limiti di età nel dicembre del 1999, tanto da scegliere di rimanere a vivere in città, continuando a celebrare Messa nella Chiesa dell'Annunziata e da dichiarare, più volte pubblicamente, la volontà di essere seppellito in Cattedrale.

«I nostri contatti erano costanti e fino a quando le forze glielo hanno consentito, ha celebrato spesso la messa domenicale in Cattedrale, seguendo sempre con vivo interesse la vita della Diocesi e chiamandomi personalmente nei momenti importanti di questa Chiesa locale» - ha dichiarato il Vescovo Antonio Di Donna. Il quale, nei giorni antecedenti il decesso dell'alto prelato, aveva più volte chiesto alla comunità locale di pregare per l'anziano Vescovo, che era nato a Triuggio (Milano) il 16 gennaio 1923.

Nominato Vescovo di Acerra il 25 gennaio del 1978 dal Beato Papa Paolo VI, Mons. Antonio Riboldi, che apparteneva all'ordine dei

rosminiani, fa il suo ingresso in Diocesi il 9 aprile dello stesso anno. Sede vacante da 12 anni, ad Acerra c'è da rianimare la vita ecclesiale e da sostenere l'intera comunità tra le problematiche di un momento, che richiede la difesa della dignità della persona.

Attento fin dal primo momento alla vita ed ai problemi di ogni giorno delle persone, l'azione più impegnativa per complessità e per durata è il contrasto alla camorra. Storica la marcia che negli anni 80' porta migliaia di giovani ad Ottaviano, città del capo indiscusso della Nco **Raffaele Cutolo**.

«Meglio ammazzato, che scappato dalla camorra» - disse don Riboldi, ricordando la risposta della mamma al suo timore, quando viveva sotto scorta.

«In quel momento - dichiarò il presule in occasione dei suoi 90 anni celebrati nel 2013 nel Duomo di Acerra - mi sono sentito veramente di essere un Vescovo ed ho capito cosa significava essere un prelato, che deve amare la gente anche se non ricambiato, amare la Chiesa, anche se non tutti ti capiscono».

Anche la vita diocesana riprende vigore grazie al carisma ed all'impegno di monsignor Riboldi: fiore all'occhiello sono gli annuali convegni diocesani, momenti forti di vita ecclesiale e grazie ai quali arrivano ad Acerra illustri relatori, tra cui il Cardinale **Carlo Maria Martini**.

Lo stesso Riboldi ricordava spesso con sano orgoglio lo stupore, che gli aveva confessato l'Arcivescovo di Milano di fronte a tanta vitalità, nonostante le piccole dimensioni della Diocesi. Curioso ed aperto alla modernità, Riboldi è stato uno dei primi vescovi a sbarcare su Internet nel 1997: fino a poco tempo fa le sue omelie arrivavano a migliaia di persone.

Dopo una messa, celebrata martedì 12 dicembre nel convento dei monaci rosminiani a Stresa, la salma giungeva nella Cattedrale di Acerra, dove veniva allestita la camera ardente, per consentire alla folla dei fedeli di dare l'ultimo saluto al Vescovo e dove venivano celebrati i funerali, con la messa officiata da Mons. Di Donna.

Il presule, per suo espresso desiderio, veniva tumulato nella Cattedrale e riposa sotto uno degli altari del Duomo, che lo ha visto protagonista per ben 21 anni.

*Antonio Pinturo*



**STUDIO AURIEMMA**

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

**Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista**

In collaborazione con il DOTT. LEONARDO LATELLA - Ortopedico

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su 

[info@studioauriemma.com](mailto:info@studioauriemma.com) - [studioauriemma.com](http://studioauriemma.com)

**Europrogettazione**

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

**Hai un progetto da realizzare?**

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176

email: [info@euroagenti.eu](mailto:info@euroagenti.eu) - [www.euroagenti.eu](http://www.euroagenti.eu)



Seguici su 

**ASSISTENZA E VENDITA COMPUTER E TELEFONIA**



Via Spiniello, 12 - ACERRA - Tel.: 081 520 0410 - Cell.: 349 519 4087

## La scomparsa di monsignor Riboldi, il cordoglio del Sindaco di Acerra

Appena informato della scomparsa di Mons. **Antonio Riboldi**, il sindaco **Raffaele Lettieri** esprimeva il suo profondo cordoglio e, nel proclamare una giornata di lutto cittadino, diceva: "Esprimo il cordoglio di tutta la Città di Acerra, al quale aggiungo il mio personale, per la scomparsa del Vescovo emerito, Monsignor Antonio Riboldi.

Pur sapendo delle sue condizioni di salute, siamo rimasti sorpresi alla notizia della morte del nostro caro Don Antonio. La comunità di Acerra ha perso un punto di riferimento importante, un esempio. Mons. Riboldi ha saputo contenere nel suo cuore tutta la gente, soprattutto quelli che soffrono e sono poveri, una persona di un'alta dirittura morale ed una capacità non piccola, di cogliere i problemi della gente.

Una persona affabile, capace di entrare in dialogo con tutti, ma allo stesso tempo molto rigoroso nel suo pensiero. Una vita, la sua, interamente dedicata al servizio della comunità, a favore della legalità e della giustizia, impegnato sempre nella lotta contro la criminalità. La sua guida pastorale ha accompagnato la Città in momenti davvero difficili e bui.

La nostra Città lo ricorderà sempre con affetto filiale e con devozione. Porteremo - concludeva il primo cittadino - nel cuore le sue parole, la sua presenza e le sue omelie. Le sue idee sono state e resteranno patrimonio per tutta la città di Acerra".

La città di Acerra si svegliava, dunque, piangendo uno dei suoi uomini più illustri. Don Antonio Riboldi, per stare vicino alla sua gente, volle restare nella sua città anche dopo la fine del suo mandato. Era questo il suo modo di essere al servizio della comunità intera.

Dopo il 2000, divenuto Vescovo emerito, aveva limitato la sua presenza alle manifestazioni pubbliche, per non togliere visibilità, a chi gli era succeduto. Ma quando don Antonio scendeva per strada era una festa. Solo a vederlo, grandi e piccini gli andavano incontro, per salutarlo. Per tutti aveva una parola. Accarezzava i più piccini, mentre alle mamme ed ai papà cadevano le lacrime.

Don Antonio è stato, oltre che l'uomo simbolo della lotta alla camorra, fautore di decine di iniziative a favore della gente emarginata. Chi aveva un problema, chi si sentiva bistrattato, chi voleva una parola di conforto andava da lui. Bastava bussare al suo citofono, per essere ricevuto. Mai nessuno è stato mandato via, neppure chi apparentemente sembrava facinoroso.

L'ultima volta che era stato visto in pubblico risale allo scorso marzo, quando sotto la finestra della Casa dell'Umana Accoglienza transitavano oltre 2 mila studenti, che stavano partecipando alla Marcia della Legalità. Dal balcone salutò i partecipanti, che istintivamente lo applaudirono, chiamandolo per nome. Dopo di

allora, poche volte aveva lasciato il suo appartamento.

Chi l'ha incontrato nella sua casa, ne ha un ricordo di un uomo ancora pronto e lucido, nonostante l'età. Prima di arrivare ad Acerra nel 1978, era stato parroco in Sicilia, dove aveva fatto sentire tutta la sua autorevolezza.

Le sue parole dopo il terremoto del Belice furono di fuoco. Quando fu nominato Vescovo, erano i giorni in cui il boss Cutolo, che aveva creato la Nuova Camorra Organizzata, stava mettendo in atto la strategia del terrore. Ad accoglierlo in città trovò, oltre al Sindaco di allora, una folla immensa, che lo applaudì con la speranza che avrebbe fatto qualcosa di concreto per la città.

Al suo arrivo si incrociavano varie vicende. Quella dello stabilimento Alfasud, che aveva da poco iniziato la produzione delle autovetture ed al quale guardavano speranzosi coloro che speravano di lasciare le campagne, per andare a lavorare in fabbrica. Quella dell'installazione in zona Asi dello stabilimento Montefibre, che aveva dovuto abbandonare il Comune di Casoria, perché divenuto troppo inquinante.

Quella dell'attività criminosa esercitata in loco dal boss Nuzzo, luogotenente di Cutolo. Insomma, l'uomo forte della chiesa contro il malaffare che, comunque, hanno sempre temuto e rispettato don Antonio, che solo nei momenti più difficili accettò la scorta delle Forze dell'Ordine, che gli fu "imposta", visto il suo impegno ed i risultati che riuscì a conseguire, mettendo alle corde quella camorra "mafizzata", tanto sottovalutata per decenni, che si era sposata con la mafia degli alti boss siciliani esponenti di quella mafia, alla quale l'azione dell'alto prelato era tanto fastidiosa e scomoda.

Tra i tanti che hanno rilasciato alla stampa un ricordo commosso di don Antonio, c'è don **Luigi Ciotti**, che ha detto: "Riboldi è stato un sacerdote, un Vescovo capace, come chiede Papa Francesco, di abitare le periferie, di lottare per i diritti e la dignità delle persone".



Nino Pannella

**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

**AMBULATORIO VETERINARIO**  
**338 3550820**

**DOTT. LUCANO PIETRO** SPECIALISTA  
 ALIMENTAZIONE ANIMALE

Via Matteotti, 23 - (Trav. Clinica Dei Fiori) - Acerra - dottlucanop@alice.it  
 dal lunedì al venerdì (eccetto mercoledì) dalle ore 16.00 alle ore 19.30

**Pizzeria - Friggitoria**

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

*Napul'e*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI  
 NAPOLITANI

**PIZZA A PRANZO**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**  
**CORSI PER PIZZAIUOLI**

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**

## EcoFoodFertility, dalla ricerca scientifica alla "Valle della Fertilità" nell'ottica della "One Health"

"One Health", una sola salute. Questo è il nuovo orizzonte di applicazione del progetto di ricerca **EcoFoodFertility**, ideato e coordinato dal Dott. **Luigi Montano**, UroAndrologo dell'Asl Salerno, uno dei pochi esperti d'Italia in Patologia Ambientale ed attuale Presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana.

Un progetto di ricerca nato sulle problematiche ambientali e sanitarie della "Terra dei Fuochi", per dare risposte scientifiche più corrette al rapporto Ambiente-Salute, partendo dall'intuizione del seme umano quale "Sentinella della Salute Ambientale e Generale", che ha dato nel tempo il via ad altre iniziative progettuali, formative ed ora strutturali, che sempre più in modo concreto stanno declinando la ricerca, la prevenzione primaria nel territorio per una sostenibilità integrata dello sviluppo.

Il progetto ha già collezionato negli ultimi due anni numerosi riconoscimenti, gli ultimi due riguardano il Premio Bracci nell'ottobre di quest'anno, il massimo riconoscimento scientifico che la Società Italiana di Urologia conferisce alla migliore pubblicazione dell'anno in ambito internazionale e quello di qualche giorno fa alla Camera di Commercio di Roma da parte dell'associazione ambientalista "Fare Ambiente", presieduta dal Prof. **Vincenzo Pepe**.

Un'associazione che, nel giro di 10 anni, è diventata la seconda realtà ambientalista d'Italia con un proprio esercito di guardie Ecozoofile attive in diverse regioni.

Sta di fatto che gli studi di biomonitoraggio umano di Montano, basato sull'utilizzo del liquido seminale come sensibile e precoce indicatore di salute ambientale e generale (*Seme Sentinella*), nelle aree a diversa pressione ambientale, che a partire dalla Campania si sta allargando in diverse aree ambientali critiche d'Italia, come Brescia-Caffaro, Val di Sacco, Taranto, Sassuolo, Priolo e, a breve in Europa (2018-2019), stanno delineando un nuovo modello per la valutazione dell'impatto ambientale sulla salute umana ed avviando innovativi programmi di prevenzione primaria nelle aree a rischio.

"Infatti gli indicatori riproduttivi - spiega Montano - per la loro sensibilità e precocità, nel rilevare i primi danni da stress endogeni ed ambientali, proiettano la Fertilità in ambito molto più ampio di quella finora intesa della sola sfera riproduttiva, ricollocando la stessa ad un ruolo di primo piano per politiche attive di salvaguardia della salute pubblica in funzione del suo potenziale uso per la prevenzione primaria sia delle patologie cronico degenerative, che riguardano la generazione attuale che per quelle future.

E ciò in base al fatto che, per esempio, - continua Montano - cattivi stili di vita ed inquinanti ambientali possono indurre alterazioni epigenetiche ed essere trasmesse attraverso le cellule riproduttive fino anche alla terza generazione, rendendo più suscettibili a malattie anche gravi la progenie".

A tal proposito, qualche giorno fa, al Congresso Nazionale di Riproduzione Umana tenutosi a Roma, sono stati riportati in

anteprima i risultati di un nuovo studio del progetto EcoFoodFertility in fase di pubblicazione su rivista internazionale, su 327 campioni provenienti dalle aree a rischio (Terra dei Fuochi e Alto Medio Sele), da Palermo e

dall'area dell'ILVA di Taranto, che confermano il liquido seminale ed in particolare il DNA spermatico parametro seminale, che più risente del danno ambientale, con incidenza maggiore per le popolazioni che vivono in aree ad alto rischio rispetto a quelle a più basso rischio.

Ma la ricerca, evidentemente, sta andando oltre, visto che proprio nella Valle del Sele, dove ha sede l'Andrologia dell'ASL Salerno, di cui è responsabile Montano presso l'Ospedale di Oliveto Citra, a seguito di un corso di formazione aziendale giunto alla terza edizione consecutiva su Patologia Ambientale e Medicina dello Stile di Vita in UroAndrologia, si sta dando corso ad un nuovo progetto ispirato ad EcoFoodFertility, denominato "Il Seme del Sele".

Una proposta complessiva di sviluppo, riconnotazione e valorizzazione territoriale di tutta la Valle del Sele, che intende tradurre l'offerta sanitaria saldamente ferma sulla prevenzione primaria in un'operazione di sviluppo del territorio.

Infatti la proposta vedrebbe quest'area del salernitano proiettata in una dimensione di più ampio respiro, dove ricerca, innovazione, prevenzione sanitaria, offerta del benessere, paesaggio, termalismo, biodiversità, eccellenze gastronomiche, si fondono insieme, per fare di questa "la Valle della Fertilità" attraverso l'istituzione del primo Distretto al mondo della Medicina dello Stile di Vita.

Un'operazione di grande respiro nell'ottica della "One Health", che è già in corso, attraverso un patto fra istituzioni locali, sanitarie, aziende, associazioni a tutela dell'ambiente, della salute e a favore di uno sviluppo sostenibile del territorio, capace di attrarre turismo di qualità in un'area che ha potenzialità enormi, ancora poco valorizzate.

**Elvira Castaldo**



**Il Dott. Montano con il Comandante del NOE Sergio Pascale per la premiazione dell'Associazione Fare Ambiente**



**Il Dott. Montano con il Prof. Tullio Lotti per il Premio Bracci 2017**



## Dolore e commozione in città per la morte di don Riboldi. Il ricordo del Vescovo Di Donna

Non tardava ad arrivare anche il profondo cordoglio ed il ricordo del Vescovo **Antonio Di Donna**, non appena saputo della scomparsa di Mons. **Antonio Riboldi**: “La sua parola d'ordine era incarnarsi e si è incarnato nella sua gente e nella sua missione - affermava Di Donna - ed è stato un testimone di speranza in un momento difficile per Acerra, ma anche un pastore per il suo popolo e per la sua chiesa in una difficile opera di ricostruzione.



Ha legato il suo nome a quello di Acerra e per un beffardo scherzo del destino, si è ammalato, proprio quando era lontano dalla città che amava. Scelse di vivere ad Acerra, continuando a celebrare messa nella chiesa dell'Annunziata, fino a quando le forze glielo hanno consentito”.

Già nella serata di domenica 10 dicembre erano stati in tanti, assiepati tra i banchi, ad ascoltare l'omelia di monsignor Di Donna e ad affollare la tradizionale messa vespertina, che si trasformava in un anticipo dell'abbraccio, che la città avrebbe riservato nelle ore successive al suo don Antonio.

Sono in molti a ricordare che nei giorni successivi al suo arrivo in città, tra lo stupore generale, uscì dal Vescovado ed andò a consumare un caffè in un bar vicino, trattenendosi a discutere con alcuni avventori dell'esercizio commerciale. E tutti ricordano il suo invito rivolto ai cittadini, a collaborare con le Forze dell'Ordine, anche attraverso lettere imbucate nelle cassette postali, affinché

trionfasse la legalità e la giustizia.

Ed è ancora forte il ricordo del suo grido, quando in piena guerra di camorra lesse nel Duomo la sua lettera pastorale “*Per amore del mio popolo non tacerò*”.

“Quell'appello costituisce non solo una pietra miliare del suo percorso di vita e di pastore, ma soprattutto la cometa del cammino del nostro popolo” - ha scritto **Giovanni Bianco**, presidente della fondazione “Sant'Alfonso de' Liguori”.

Quella fondazione, un tempo presieduta da don Riboldi e che aveva in progetto la realizzazione di un Polo Pediatrico ad Acerra. Un sogno coltivato a lungo e con tenacia dal Vescovo emerito, ma naufragato definitivamente con la localizzazione in località “Pantano” dell'inceneritore più grande d'Europa e ritenuto incompatibile con la progettata struttura sanitaria infantile.

“All'uomo, al suo coraggio ed al suo istinto di giustizia, che mi hanno incoraggiato, fin dai primissimi anni del mio impegno sociale e politico, va il mio ringraziamento” - era la dedica di **Tommaso Esposito**, ex giovanissimo leader studentesco del movimento anticamorra, che marciò fino ad Ottaviano.

“Quando un testimone forte e credibile va via, se ne piange la dipartita e si sente la mancanza. Le sue lettere, la sua vicinanza ed il suo affetto ci incoraggiano, ancor di più, a credere in un cammino culturale, che stiamo vivendo sull'intero territorio nazionale” - scriveva commosso il presidente del parlamento della legalità **Niccolò Mannino** dalla lontana Sicilia.

I funerali, in forma solenne, venivano celebrati nella Cattedrale mercoledì 13 dicembre alle ore 15:00, mentre la salma veniva esposta alla venerazione dei fedeli il giorno precedente, quando anche il Cardinale di Napoli e presidente della Conferenza Episcopale campana, **Crescenzo Sepe**, oltre a varie autorità civili, militari e religiose, presiedevano un momento di preghiera.

*Maria Luigia Feldi*

# L' INGLESE IN TESTA!

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIATION INTERNATIONAL  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschool.com  
acerra@britishschool.com

Segui British Schools Group sui principali canali sociali

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**CENTRO ESAMI** UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations TRINITY COLLEGE LONDON

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

## Good Food

Restaurant - Pizza and Grill

**MENÙ EVENTI a partire da € 10,00**  
**CONSEGNE A DOMICILIO**

SALA PER EVENTI - FESTE PER BAMBINI - COMPLEANNI  
PROMESSE DI MATRIMONIO - BATTESIMI - COMUNIONI  
AMPIA SALA ESTERNA

f g+ YouTube i

**Via Spiniello, 79 - ACERRA (NA)**  
Tel.: 081 520 4552 - Cell.: 391 4155302

## Igiene Urbana: controlli a raffica alla Tekra, ma restano le inadempienze croniche

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune, dallo scorso 1 febbraio, dopo un burrascoso passaggio di cantiere del personale dipendente, dalla società "Tekra srl" di Angri, risultata aggiudicataria dell'importante appalto. Infatti, nei giorni scorsi, si verificavano una raffica di controlli agli automezzi in uso all'impresa salernitana da parte del personale della Polizia Municipale, che redigeva una lunga relazione di servizio, inviata sia al Comandante **Felice D'Andrea**, che alla Dirigente "pro-tempore" del delicato settore **Maria Piscopo**.

Secondo fonti non ufficiali, sembra che gli uomini della Polizia Locale abbiano verificato, se sui mezzi impegnati vi fosse la scritta,



per cui il veicolo viene impegnato per conto del Comune.

Ed avrebbero quindi accertato, che all'interno del cantiere vi erano 54 automezzi (rispetto ai 61 previsti dal

Capitolato Speciale d'Appalto) e che 14 di questi erano privi della scritta e del logo, che indicava che il mezzo era adibito al servizio per conto del Comune di Acerra. Secondo quanto trapelava, il tecnico dell'impresa avrebbe giustificato la mancanza dei mezzi, dichiarando che i veicoli "assenti" erano in manutenzione.

Una giustificazione che doveva trovare riscontro in modo documentale, per evitare sanzioni. Parco veicolare che prevede l'uso di automezzi quasi tutti a gas metano, elettrici o gpl. E sembra che anche i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente **Vincenzo Vacchiano**, abbiano richiesto al Comando della Polizia Locale atti e documenti relativi al delicato servizio. A favore del quale erano state prospettate sostanziali migliorie che, a tutt'oggi, non si intravedono.

E' dunque verosimile che sia scesa in campo la Procura nolana, che sembra aver ricevuto più di qualche circostanziata denuncia. Nel frattempo si susseguono, con cadenza quasi quotidiana, le riunioni al secondo piano della Casa comunale tra i massimi vertici della Tekra e la Dirigente al servizio.

Argomento del discutere non più che essere l'andamento del servizio, che certamente non brilla. Nella serata di mercoledì 13

dicembre, in occasione della celebrazione dei funerali del presule anticamorra don Antonio Riboldi nella Cattedrale del Duomo, per buttare fumo nell'occhio e far notare l'efficienza di un servizio, che fa acqua da tutte le parti, un'adetta allo spazzamento è andata in giro a bordo di un furgone splendente, indossando una divisa nuova di zecca.

Insomma, tutto per far vedere a chi assisteva al rito, che la città è pulita. Purtroppo la città è sporca e pullula di sversamenti abusivi nei vari quartieri cittadini, eccezion fatta solo per alcune strade. Eppure l'Amministrazione comunale, nonostante le defaillance ampiamente manifestate nel corso di questi 10 mesi di gestione del delicato servizio, non procede alla rescissione contrattuale, continuando a tollerare le inadempienze.

Compresa quella relativa alla mancata fornitura di mezzi (che doveva essere completata entro la data del 16 maggio 2017), con un periodo di transizione terminato da circa 9 mesi e che forse, solo in questi giorni, avrebbe conosciuto la completa fornitura.

Eppure una simile situazione si verificò in occasione dell'affidamento quinquennale alla società veneta "Enerambiente", che non aveva completato l'intera fornitura di mezzi nuovi di fabbrica e, quindi, non li aveva impiegati, entro la data del 12 gennaio 2010, ossia entro il novantesimo giorno dalla data di aggiudicazione della gara, risultando inadempiente.

Allora si applicò la rescissione contrattuale e la chiusura anticipata del rapporto di lavoro con il nostro Comune. Senza però provvedere ad incamerare la polizza fidejussoria, già nelle mani del Comune, preferendo soprassedere, dando corso ad una nuova gara pubblica, per la quale il Comune dovette pagare di più, rispetto al contratto precedente.

Anche la VII Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale di opposizione **Carmela Auriemma**, ha iniziato a muoversi sulla delicata vertenza, provvedendo a sentire lo scorso 6 dicembre la Dirigente che, da almeno un quinquennio (e senza alcuna rotazione come prevede la legge), cura il delicato settore. Durante l'incontro emergeva, che per alcuni servizi non resi dall'azienda Tekra, la Dirigente avrebbe provveduto alla messa in mora della società ed alla comminazione ed applicazione delle relative penali.

Dalla riunione emergeva anche che durante l'incontro in Prefettura del giorno 4 dicembre, la Tekra aveva precisato che ha bisogno di circa 6 mesi, per realizzare il centro servizi, di cui attualmente i lavoratori lamentano la mancanza.

*Nino Pannella*

**CAF-UCI**  
**Centro Assistenza Fiscale**  
**Unione Coltivatori Italiani**



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
 MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

**Mangia sano e sii Migliore!**

**STUDIO DIETISTICO**

**Dott. Geremia Tortora**  
 Medico-Chirurgo

**Dott. Attilio Tortora**  
 Farmacista, Specializzato in Alimentazione,  
 Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
 e laureando in Dietistica

Giovedì dalle 18:00  
 Sabato dalle 9:30 alle 19:30

**SEMPRE TRAMITE PRENOTAZIONE**

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com  
 Corso Italia, 158 - Acerra (NA)

**PIZZERIA**  
**da Nino**  
**Pannella**  
**FRIGGITORIA**

*by Frijenno Magnanno*

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)  
 T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

## Igiene Urbana: tra le inadempienze anche il mancato espurgo delle caditoie stradali

Sempre in merito ai controlli, effettuati da parte del personale della Polizia Municipale, agli automezzi in uso all'impresa salernitana, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana e di cui si riferiva nella pagina precedente, nel frattempo spuntava una relazione del tecnico incaricato dal Comune (che è un funzionario apicale della Motorizzazione Civile di Napoli) per l'esecuzione degli accertamenti sui veicoli utilizzati per la raccolta, la compattazione ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed addetti al servizio di igiene urbana assegnato alla ditta Tekra, in nome e per conto del Comune. Il tecnico, in una nota datata 21 novembre 2017 (poi successivamente integrata in data 4.12.2017) specificava che, come riferito da un funzionario della Tekra, "il parco veicolare non è ancora del tutto completato".

Ed aggiungeva che: i costipatori sono di tonnellaggio inferiore rispetto a quanto previsto dal Capitolato; che alcuni veicoli non sono di proprietà dell'impresa aggiudicataria dell'affidamento; che gli stessi sono di massa complessiva inferiore a quella prevista dal Capitolato e che non tutti i veicoli sono rispondenti alle normative antinquinamento Euro 6.

Inoltre la nota specificava che "non si è potuto dare luogo alla verifica dei veicoli (senza specificarne le ragioni ndr) e che, quindi, non è stato possibile accertare, che gli stessi fossero muniti di impianto start and stop, né di sistema di navigazione e tracciabilità satellitare Gps.

Infine, sempre per la mancata disponibilità dei veicoli, non si è potuto accertare la presenza a bordo dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati di un sistema di lettura e codifica trasponder, per l'avvio di un sistema di misurazione puntuale degli svuotamenti per l'applicazione della tariffa concordata".

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, creando non pochi problemi alla società di Angri, è il fatto che ben 24 veicoli in forza al cantiere di Acerra non sono nuovi di fabbrica, ma vecchi ed usurati. Inoltre non va trascurato il dato, secondo il quale la percentuale della raccolta differenziata è calata, di recente, di alcuni punti percentuale.

Infatti la stessa, fino allo scorso mese di febbraio, si attestava intorno al 71%, mentre da quando c'è il nuovo gestore del servizio cittadino di igiene urbana, siamo al di sotto dell'obbligatoria quota del 65%. Oltre a ciò, anche durante l'audizione in Commissione consiliare di Vigilanza della Dirigente del delicato servizio, la stessa aveva dichiarato, che il servizio di pulizia ed espurgo delle caditoie stradali non era stato effettuato dall'azienda Tekra, come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa e dell'Offerta Migliorativa descritta negli elaborati per sub-elemento di valutazione della società in

questione. E che, per questo, lei avrebbe provveduto alla messa in mora della società ed a 1 l l a comminazione ed applicazione delle relative penali. Servizio integrativo offerto e che prevede, che l'espurgo di



pozzetti, griglie e caditoie stradali avvenga nel periodo successivo alla stagione estiva (da tempo ormai trascorsa ndr), atta a garantire la completa revisione e disostruzione delle caditoie, mentre nel corso dell'anno, specie al termine di eventi meteorici, che avranno comportato trasporto di materiale (terra, foglie ecc.), è previsto che la società provvederà ad effettuare un secondo intervento, in modo da disostruire i ricettori delle acque meteoriche e riportare gli stessi a piena efficienza durante le operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato ordinario.

La stessa Dirigente demandava ai Vigili Urbani il compito di controllare che il servizio fosse effettuato. E non abbiamo motivo di dubitare, che il personale del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Colonnello **Felice D'Andrea**, abbia predisposto un adeguato servizio di controllo ed abbia prodotto dettagliate relazioni in merito, trasmettendole alla Dirigente al servizio Igiene Urbana.

Relazioni di cui è già stata (o sarà) avanzata richiesta di copia da parte di qualche organo di controllo.

Dinanzi a tutte queste anomalie (ma l'elenco potrebbe andare avanti all'infinito, soprattutto se riapriamo il capitolo isole ecologiche), la Dirigente del settore, nonché Segretaria generale del Comune, **Maria Piscopo**, non può esimersi dal chiedere al Direttore Esecutivo del Contratto un'ampia e sostanziosa relazione, certamente corredata dai necessari documenti, al fine di valutare, secondo il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la necessità di procedere alla rescissione contrattuale per gravi inadempienze agli obblighi contrattuali.

Ni.Pa.

**Vendita di Caffè in Cialde - Capsule - Grani**

Distribuzione  
Vendita Comodato d'uso  
Assistenza Tecnica e  
Ricambi di macchine a  
cialde e capsule

Capsule Compatibili  
Nepresso, Caffè Italia,  
A Modo Mio, Dolce Gusto.

Novità  
Choco Matic  
Novità Linea Cioccolata

Noleggio  
Erogatori  
Acqua

Risto Matic  
espresso napoletano

CAFFÈ Molinari  
ristora  
UNALTRACAFFÈ  
KIMBO  
LOLLOCAFFÈ  
Caffè Roko

Via A. De Gasperi, 100 - Acerra (Na)  
Tel. 081.5200162 - 338.4327332  
Risto Matic Acerra

**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180  
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it  
Cell.: 328 6536140

**CHITARRA CLASSICA  
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro  
**Gaetano Brucci**

Info: 334 915 78 17

## Vertenza Igiene Urbana: il verbale dell'incontro svoltosi tra le parti in Prefettura

A voler ripercorrere in breve le tappe, che hanno portato al materializzarsi, lo scorso 5 dicembre, dello sciopero di 24 ore del personale dell'impresa "Tekra" annunciato da tempo, va detto che lo stesso era anche conseguenza dell'infruttuoso incontro, svoltosi in Prefettura il giorno precedente, tra organizzazioni sindacali, Comune e società. Infatti le parti erano rimaste ognuna sulle proprie posizioni, rendendo esigui i margini di confronto. Gli addetti garantivano solo i servizi essenziali, raccogliendo i rifiuti presso le scuole, le strutture sanitarie e gli enti pubblici, mentre gli altri rimanevano in strada.

Alla fine dell'incontro in Prefettura, presieduto dal Vice-prefetto Dott. **De Stefano** e valido come tentativo di conciliazione, veniva redatto un verbale, di cui riportiamo di seguito il contenuto. "I rappresentanti sindacali, attraverso un articolato intervento, evidenziano diverse criticità, fra le quali le più importanti risultano relative all'autoparco ed all'isola ecologica. In merito all'autoparco, viene lamentata l'insufficienza dei servizi (docce, spogliatoi, dotazione Dpi e presidi antinfortunistici), che creerebbero seri disagi ai lavoratori.

Per quanto attiene all'isola ecologica - recita ancora il verbale - i sindacalisti ritengono che quella esistente sarebbe insufficiente per il numero di abitanti di Acerra e che bisognerebbe aprirne una seconda, così come stabilito nel contratto di affidamento del servizio.

Ritengono inoltre necessaria, per motivi di sicurezza, la presenza di un secondo operatore per turno, al momento del conferimento presso l'isola ecologica, soprattutto in considerazione di un recente atto di aggressione compiuto ai danni dell'operatore da un utente, ammonito in merito al materiale inidoneo, che questi intendeva scaricare.

In merito all'autoparco ed alle problematiche evidenziate al tavolo, i rappresentanti aziendali riferiscono che, a seguito di ripetute sollecitazioni, il Comune avrebbe messo a disposizione un'area in

zona P.I.P. già individuata catastalmente, la cui assegnazione sarebbe stata rallentata dalle autorizzazioni necessarie all'avvio della struttura. In particolare viene rilevato che l'area in questione, così come tutto l'insediamento

Pip, risulta carente di impianto di deflusso delle acque reflue e che, pertanto, l'operatività dell'area è condizionata all'installazione di un impianto di depurazione. Cosa che comporterà la predisposizione di un'ipotesi progettuale (già in atto), che tenga conto anche dei necessari risvolti economici e dei tempi di attuazione.

La ditta, al riguardo, fa presente che ha acquisito altresì la proprietà di un'ulteriore area che, ove necessario, potrebbe mettere a disposizione. In merito all'isola ecologica - terminava il documento - l'azienda rappresenta di aver previsto l'avvio di un secondo punto di raccolta, che potrebbe essere reso operativo a breve, *ma di ritenere al momento impossibile, oltre che inefficace, l'affiancamento di un secondo operatore all'unico lavoratore attualmente addetto.*

Il rappresentante del Comune di Acerra (interventata solo alle ore 11:00), osserva che l'interesse primario dell'Amministrazione comunale è quello di avere un servizio idoneo ed efficace, con l'ulteriore incremento della raccolta differenziata.

E conferma l'assegnazione dell'area in zona P.I.P. alla società di gestione del servizio, che è già stata oggetto di sopralluogo congiunto, per renderla operativa al più presto".



# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

### 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

## Quasi mai osservata l'Ordinanza sindacale emessa contro le deiezioni canine

Risale ormai al 6 novembre 2013 l'Ordinanza sindacale n.33, che reca in calce la firma del sindaco **Lettieri**, emanata per affrontare la problematica delle deiezioni dei cani abbandonate in strada. L'Ordinanza obbliga tutti i proprietari di cani, a raccogliere immediatamente gli escrementi prodotti dai loro animali su area pubblica o di uso pubblico, centro abitato, parchi pubblici, marciapiedi dell'intero territorio comunale, così da preservare l'igiene ed il decoro dei luoghi.

L'Ordinanza stabilisce l'obbligo per i proprietari dei cani di munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e per provvedere immediatamente alla completa pulizia dei luoghi pubblici. Per i trasgressori dell'obbligo è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa da **150,00 a 300,00 euro**, ai sensi dell'art.7-bis del Decreto Legislativo n.267/2000.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di **50 euro**, da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione.



Ovviamente contro questo provvedimento ciascuno può presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, nei modi e nei termini previsti o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Ma se l'obiettivo dichiarato dal primo cittadino era quello "di rendere la città più decorosa e rispettosa delle regole", va detto che tale obiettivo non è stato per nulla conseguito, visto che la situazione del decoro urbano è

divenuta del tutto insostenibile, soprattutto per i pedoni, che trovano difficoltà nel circolare agevolmente sui marciapiedi, a causa della massiccia presenza delle deiezioni canine abbandonate incautamente dai cittadini su marciapiedi e strade, quando accompagnano il proprio cane a fare i bisogni.

Ad essere incaricato di far rispettare l'Ordinanza, comminando le relative sanzioni, è il Comando di Polizia Municipale, la cui azione di contrasto al fenomeno, evidentemente, dovrebbe essere svolta in modo più continuo ed efficace.

In tal modo si vedranno più cittadini rispettosi della suddetta Ordinanza, quando passeggiano con i propri amici a quattro zampe e

meno aree pubbliche imbrattate e rese impraticabili.

Troppo spesso, infatti, l'incuria dei proprietari o conduttori dei cani, che insudiciano i luoghi pubblici, provoca disagio e rischio per la collettività, in particolare ai bambini, ai non vedenti ed agli anziani.

Utile, a tal proposito, potrebbe essere l'installazione in città di una segnaletica, simile a quella della foto qui pubblicata.

L'Ordinanza, che si estende anche alle persone, che sono incaricate momentaneamente della custodia degli animali, si è resa necessaria, anche perchè non esistono altri rimedi tipici,

per tutelare la pubblica salute. Gli obblighi dell'Ordinanza non si applicano ai non vedenti conduttori di cani guida e a persone con evidenti problemi di handicap. Ovviamente, una volta raccolte, il cittadino può conferire queste deiezioni in uno dei 50 contenitori metallici per la loro raccolta, acquistati dal Comune a febbraio del 2014. Sempre che ci sia la possibilità di farlo.

Infatti spesso questi raccoglitori di colore verde vengono usati perfino per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati. E spesso i contenitori sono talmente strapieni, che divengono inutilizzabili, anche da parte di chi vi vorrebbe depositare le deiezioni canine.

Una situazione che non ha permesso nemmeno di verificare, se la cittadinanza stesse rispondendo positivamente o meno circa l'utilizzo dei contenitori. Una scena che è facile constatare nei vari quartieri cittadini, dove i contenitori sono stati anche danneggiati o privati del logo adesivo, recante l'immagine di un cane ed un motto, che recita: "Luisito ama il pulito".

Né la situazione è migliorata dal 1 febbraio scorso, ossia da quando la società "Tekra srl", di Angri espleta il servizio cittadino di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Infatti, tra i servizi che deve garantire l'impresa salernitana, c'è anche la rimozione, durante il servizio di spazzamento, degli escrementi presenti su suolo pubblico, che rientrano tra i cosiddetti rifiuti casuali. E allora?



Joseph Fontano



**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**  
Sindacato CONFENAL  
*Segretario Provinciale Vincenzo De Maria*

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 135/139 - ACERRA - TeleFax: 081 13199092 - 333 3551445  
sindacatoconfenal@virgilio.it - studiopedema@virgilio.it

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)  
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795  
www.studiolegalegranata.it  
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

## Sprofonda manto stradale in via Moro, spazzatrice finisce nella voragine

Poteva trasformarsi in tragedia una mancata opera di manutenzione stradale segnalata e richiesta al Comune, con tanto di lettera protocollata oltre 5 mesi prima e mai eseguita dall'Ente comunale. Stiamo parlando della voragine, apertasi lungo via Aldo Moro alle prime luci dell'alba dello scorso 15 dicembre, proprio dinanzi all'abitazione di colei che, il 3 agosto 2017, aveva segnalato un avvallamento dinanzi all'accesso carraio della propria civile abitazione.

“La scrivente fa ancora presente - si legge nella lettera, che reca in calce la firma della professionista, architetto di professione - che è ancora visibile il dislivello creato erroneamente a ridosso del ciglio stradale di detta strada, ovvero tra la serie di basoli quale parte di scolo per acqua piovana ed il passo carrabile d'accesso alla mia proprietà.

Dislivello che è da tempo causa di incidenti pedonali e di possibili incidenti d'auto, che all'atto di oltrepassare tale avvallamento, per accedere nel viale privato della scrivente, bruscamente indietreggiano per rimbalzo da questa sorta di piccolo gradino conseguenza del suddetto avvallamento dei basoli, col rischio di tamponare le altre vetture in transito o in sosta. Caso che si è già ripetuto”.

Insomma la rimozione di 4 blocchi in pietra lavica, sottoposti improvvisamente e alla sede stradale e la loro posa in opera con la dovuta pendenza a regola d'arte, veniva indicata come una soluzione dalla professionista, anche per



evitare danni alla meccanica dell'auto, come talvolta già accaduto.

“Inoltre - aggiungeva l'istante - da anni l'acqua si accumula per giorni in tale tratto, anche se sono acque di dilavamento del vicino e ciò non favorisce l'igienicità dell'area”.

Una situazione, tra l'altro, presente anche a via Bradolini, in corrispondenza dell'altro passo carrabile dell'immobile in questione. Ebbene, visto che nessun intervento era stato adottato dal Comune durante tutti questi mesi, venerdì scorso, nel mentre transitava una spazzatrice della Tekra, la società che svolge, per conto del Comune, il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e

trasporto dei rifiuti solidi urbani, il suolo “incriminato” cedeva e tale avvallamento si trasformava in una voragine, che inghiottiva parzialmente il mezzo, rimasto in bilico e parzialmente danneggiato.

Il forte rumore attirava l'attenzione dell'intero vicinato, che assisteva basito alla scena. Sul posto giungeva il personale della Polizia Municipale, che provvedeva a mettere l'area in sicurezza, ad effettuare un rilievo fotografico e a stilare una dettagliata relazione di servizio, propedeutica ad una successiva informativa di reato, da trasmettere all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Con l'auspicio che gli agenti di Polizia Giudiziaria intervenuti abbiano poi, successivamente, acquisito agli atti la suddetta nota protocollata ad agosto scorso dalla professionista, rimasta per mesi lettera morta.

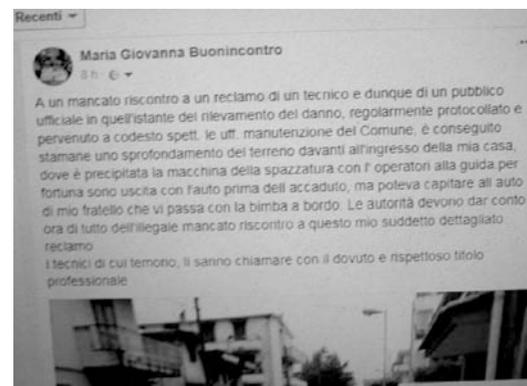
Per liberare il mezzo dalla cavità, in cui era terminato, si rendeva necessario l'intervento di un altro mezzo della società salernitana, mentre sul posto si portavano anche i tecnici della “ScpA Acquedotti”, la società che gestisce in città il servizio idrico integrato.

Infatti, molto probabilmente, avrà contribuito all'avvallamento del suolo anche il flusso sotterraneo delle acque e le tubature ivi esistenti. La professionista non mancava di divulgare sul proprio profilo facebook quanto accaduto, specificando che pochi minuti prima era uscita dalla propria abitazione con la vettura, proprio attraverso quel passo carraio teatro dello sprofondamento.

Allo stato non è dato sapere, se la donna abbia o meno presentato denuncia presso le Forze dell'Ordine, a seguito di quanto accaduto e che ha rappresentato un serio e concreto pericolo per la pubblica e privata incolumità.

**J.F.**

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo**  
**[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)**



**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia    Articoli per bambini  
Cosmetici e dietetici    Prodotti Sauber  
Calzature Sanagens    Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano    Avv. Maria Auriemma  
Avv. p. Francesco Maria Romanelli    Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

**Mercuries**

Società Coop. Sociale  
*dei 7.lli Sanzo*

**SERVIZIO SCOLASTICO COMPLEANNI GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA  
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

## Solidarietà agli anziani, il giovane Pannella festeggia così il riconoscimento dell'Unesco

Quale modo migliore di festeggiare il prestigioso riconoscimento dell'Unesco, se non quello di condividere la propria gioia con altre persone? Ed è proprio quello che ha fatto il giovanissimo, ma allo stesso tempo esperto pizzaiolo acerrano **Nino Pannella** il quale, per celebrare lo storico traguardo, nei giorni scorsi ha deciso di offrire circa 40 pizze agli ospiti della casa di riposo "Sant'Antonio", sita in via Salvatore Di Giacomo.



Naturalmente il gesto è stato accolto con grande piacere dagli anziani che risiedono nella struttura, che hanno avuto l'opportunità di degustare un'ottima

pizza. Nino, che non è nuovo a gesti di beneficenza, spesso neanche divulgati in giro, ha compiuto questa scelta per delle ragioni ben precise.

"Il riconoscimento ottenuto in Corea del Sud da parte dell'Unesco - dichiara il noto pizzaiolo - è solo un'ulteriore attestazione della storia, della passione e della tradizione, che noi pizzaioli napoletani portiamo avanti ed andava certamente festeggiato e condiviso con gli altri. Insieme alla mia equipe ho deciso, pertanto, di regalare un sorriso a qualcuno, che probabilmente è meno felice di noi. Un sorriso che solo una buona pizza napoletana può donare".

Parole di un giovane di appena 20 anni, che ha alle spalle, però, già diversi anni di carriera come pizzaiolo e che vanta un palmares invidiabile composto da vari successi nelle competizioni legate alla regina delle pietanze napoletane, come quello ottenuto al "Pizza

Expo di Las Vegas" o al primo posto conseguito al torneo "Pizza One". Inoltre vanno ricordati diversi piazzamenti ottenuti durante le manifestazioni svoltesi in Italia ed in Europa.

Un giovane senza grilli per la testa, che ha deciso di coltivare e di valorizzare la sua passione per la pizza e per il proprio territorio, investendo e dando l'opportunità di crescere a diversi giovani come lui.

Dopo la prima pizzeria (che porta il suo nome), situata nel quartiere Spiniello, di recente ristrutturata e con un'ampia, accogliente e splendida sala interna, Nino ha deciso di raddoppiare, inaugurando un nuovo locale a Mariglianella, lungo la statale 7 Bis, puntando sempre sull'unico binomio, che permette di raggiungere i risultati: qualità e professionalità.

E la scelta di dare vita ad una nuova struttura testimonia il suo stretto legame al territorio, in cui spesso è davvero difficile investire. Intanto, circa il riconoscimento della pizza napoletana come patrimonio dell'umanità, come sancito lo scorso 9 dicembre dal dodicesimo Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, riunito in sessione sull'isola di Jeju, in Sud Corea, gli organizzatori ed ideatori del "Napoli Pizza Village", Claudio Sebillio ed Alessandro Marinacci, hanno affermato:

"Siamo così orgogliosi di questa vittoria e di questo storico risultato, che speriamo di festeggiare con tutta Napoli con un evento gratuito aperto a tutti, dove protagonisti saranno ancora una volta i pizzaioli, per i quali abbiamo ottenuto quest'importante riconoscimento internazionale.

Quando nel 2014 decidemmo di sostenere quest'avventura, non immaginavamo che questo percorso sarebbe stato così ricco di soddisfazioni. Alla base del riconoscimento c'è anche una petizione, che ha raccolto oltre 2 milioni di firme in più di 100 Nazioni".

*Antonio Pannella*

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.



Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

MESE	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA	5° SETTIMANA
GENNAIO					
FEBBRAIO					
MARZO					
APRILE					
MAGGIO					
GIUGNO					
LUGLIO					
AGOSTO					
SETTEMBRE					
OTTOBRE					
NOVEMBRE					
DICEMBRE					

**NOTE IMPORTANTI**  
**52 QUOTE DA € 6,00**  
 SE NON È CONCLUSO IL PAGAMENTO SIAMO IMPOSSIBILITATI A CONSEGNARE E NON È POSSIBILE RESTITUIRE LE QUOTE GIÀ VERSATE.  
**NON CONSEGNARE QUOTE A TERZE PERSONE.**  
**RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AL PUNTO VENDITA.**

è una grafica Sergio Battaglia



**Margherita**  
 di ALTABELLI VINCENZO  
 via LEONARDO DA VINCI  
**2018** TEL. 081-3195281

**O' Canist 'e Natale, e chill e Pasqua**



**ACERRA - cell.3388839930**  
**Seguici su: FACEBOOK**  
**Margherita Conad Katia e Enzo Altobelli**

**O' CANISTO DA MARGHERITA CONAD**

**CARNEVALE:**

- 1. Chiacchiere Cioccolata
- 1. Chiacchiere
- 1 kg Lasagna Barilla
- 1 kg Macinato Maiale
- 1 kg Macinato Vitello



**8 MARZO FESTA DELLA DONNA**

- 1 bottiglia di spumante
- 1 pacco di Cioccolattini

**19 MARZO FESTA DEL PAPA'**

- 1 Pacco di Biscotti
- 1 Bottiglia di Limoncello

NOME.....  
 COGNOME.....  
 TEL.....  
 NUMERO RIFERIMENTO.....

**1 APRILE SANTA PASQUA:**

- 1. Colomba Classica
- 1. Uovo Oliviero
- 1 Barattolo di Grano
- 1 kg Farina
- 1 kg Zucchero
- 500 gr Ricotta
- 1 Olio Extravergine
- 1 Olio per Friggere
- 1 Pacco di Lasagne
- 4 Passata di Pomodoro
- 4 Pelati Pomodori
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 kg Agnello
- 1 kg Macinato
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina

**25 DICEMBRE SANTO NATALE**

- 1. Confezione di Fichi
- 1. Confezione di Datteri
- 1 Confezione di Mostaccioli
- 1. Confezione di Roccocò
- 6. Pelati Pomodori
- 4. Passate di Pomodoro
- 10 kg di Pasta
- 1. Pacco di Cannelloni
- 1. Pacco di Lasagne
- 1. Olio Girasole
- 1. Olio Extravergine
- 2. Barattoli di Piselli
- 2. Barattoli di Fagioli Rossi
- 2. Barattoli di Fagioli Bianchi
- 1. Pacco di Riso
- 1. Pacco di Lenticchie Crude
- 1. Cotechino
- 1 Vaschetta di Olive Bianche
- 1. Vaschetta di Olive Nere
- 1. Vaschetta di Lupini
- 1 Giardiniera
- 1. Vasetto di Alici
- 1 kg di Farina
- 1 kg di Zucchero
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 Pacco di Sale Fino
- 1 Pacco di Sale Doppio
- 1 Galbanino Piccolo
- 1 Insalata Russa
- 1 Barattolo di Miele
- 2 Buste di Scialatielli
- 4 Barattoli di Pomodorini
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 1 Scatola di Simmenthal da 3
- 1. Pandoro Classico
- 1. Spumante
- 500 gr Scampi
- 1 kg Calamari
- 500 gr Gamberi per Frittura
- 1 kg di Pizzette alle Alghe
- 1 kg Baccalà
- 1 Pappacelle



- 5 Kilogrammi di Frutta di stagione
- 250 gr Asiago
- 250 gr Svizzero
- 500 gr Salame
- 800 gr Auricchio
- 250 Gr Parmigiano
- 250 gr Romano
- 1 kg Macinato
- 1 kg Agnello
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina

**Via L. Da Vinci - Acerra (Na)**  
**Tel.: 081 319 5281 - e-mail: conadaltobelli@hotmail.it**

## Discariche abusive rinvenute dalle guardie zoofile nelle aree periferiche

Erano le guardie zoofile e venatorie dell'Ente Mediterraneo Protezione Animale (Empa), dirette da **Giuseppe Salzano** e dell'Aisa (Associazione Italiana Sicurezza Ambientale), a rinvenire di recente due dei tanti sversatoi non autorizzati, di cui è disseminato l'intero territorio comunale e continuamente segnalati da cittadini stanchi di assistere a tali scempi.

Discariche abusive, contenenti praticamente di tutto e nate non solo dall'azione delittuosa, commessa contro l'ambiente, da individui senza scrupoli, ma anche dall'assenza di un'azione di controllo e di bonifica del territorio da parte degli Enti competenti e preposti a ciò. Questa volta, a seguito di un servizio di perlustrazione in un'area periferica del nostro territorio, compresa tra via Pò e via Leon Battista Alberti, venivano rinvenuti in due fondi rifiuti speciali, occultati lungo strade sterrate di campagna.

Trovati due notevoli cumuli di rifiuti contenenti pneumatici di auto, contenitori di vernici semivuoti, elettrodomestici vari e materiale di provenienza domestica ed industriale.

“A seguito di tali sversamenti - dichiarava Salzano - rafforzeremo la vigilanza sul territorio, in modo da poter contrastare questo

devastante fenomeno. Abbiamo nel contempo inviato al Comune di Acerra un esposto, affinché provveda, per quanto di competenza, alla caratterizzazione, alla rimozione, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dalla normativa vigente.

Infine rivolgiamo un accorato appello a tutti i cittadini, affinché collaborino con le istituzioni, denunciando la presenza di tutto ciò che costituisce una minaccia per la salute e per l'ambiente”. La presenza delle discariche veniva segnalata, inoltre, all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.



## Avviso di garanzia per un 47enne indagato per reati ambientali

Dovrebbe essere fissata a breve dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di S.S. di 47 anni, napoletano di nascita ma residente in Acerra in un popoloso quartiere periferico (e per il quale, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

All'uomo è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari, perché a maggio di quest'anno, in qualità di titolare e gestore di un'attività di autocarrozzeria sita ad Acerra, effettuava un'attività di gestione dei rifiuti consistente nella raccolta, deposito e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti in prevalenza da parti di autoveicoli, senza essere in possesso della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione ed in mancanza del registro di carico e scarico dei rifiuti, nonché in mancanza dei fir, attestanti il conferimento dei rifiuti prodotti dall'attività a ditte autorizzate al recupero e/o allo smaltimento. Inoltre il 47enne abbandonava sul suolo ed in modo incontrollato i rifiuti liquidi derivanti dalle acque di dilavamento del piazzale, a contatto con i rifiuti in esso depistati.

Inoltre, sempre nell'ambito della violazione di alcuni articoli del Decreto Legislativo n.152/2006, l'uomo esercitava un'attività di

autocarrozzeria consistente, tra l'altro, nella verniciatura di parti di autoveicoli, senza essere in possesso della prescritta autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

L'indagato aveva venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, dal suo difensore, che è un noto penalista e che rappresenterà legalmente l'uomo presso il Tribunale nolano, cercando di smontare il castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati ambientali, di cui dovrà rispondere. Non senza dimenticare che la vicenda, oltre a quella penale, potrebbe comportare anche l'eventuale liquidazione di una somma per i danni materiali arrecati, da quantizzare in sede civile.

**CAF-UCI**  
**Centro Assistenza Fiscale**  
**Unione Coltivatori Italiani**



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
 MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

**CAFFETTERIA**  
**Pina**



**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO**  
**DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**  
 Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

**MADE IN GIGI**  
 eventi & animazione

**CONSEGNA DEI REGALI**

**Babbo Natale**  
**ed il suo**  
**Folletto**  
**a casa tua... €20**



Offerta valida fino al 24 dicembre 2017 alle ore 19.00  
 per info&contatti  
**081 520 9692 - 333 4834431**  
 f Made in Gigi event

## Da parco ludico-ricreativo a discarica di rifiuti. E sotto gli occhi degli amministratori!!

Dell'ormai ex del parco ludico-ricreativo denominato "Plaza de Mayo", che si estendeva su una superficie di 1353 mq, inaugurato ad agosto del 2006, sito a pochi metri dalla Casa comunale e sottoposto, negli anni, a reiterati atti di vandalismo, è noto a tutti che non esiste più nulla.

Struttura che, a suo tempo, costò alle casse comunali, tra interventi di ripristino e di riqualificazione, circa **190 mila euro** ed i cui moduli ludici furono dati alle fiamme in più occasioni. Area comunale che fu interdetta alla cittadinanza per motivi di sicurezza (come da Ordinanza sindacale **n.12** del 16.03.2007), com'è desumibile anche dalle catene e dai lucchetti apposti ai cancelli d'ingresso. Anche se due anni fa fu emessa un'altra Ordinanza sindacale, che revocava quella sopra citata.

Sta di fatto che l'area versa da anni in un totale stato di abbandono, con rifiuti di varia tipologia sversati all'interno della stessa, mentre l'erbaccia fa bella mostra di sé. Il tutto a pochi metri dal Comando della Polizia Municipale e sotto gli occhi degli amministratori della città!! Così come non mancano, a tutte le ore del giorno, le intrusioni in detta area e gli atti predatori, visto che a più riprese sono stati

rubati da ignoti le catene ed i lucchetti apposti ai cancelli d'ingresso della "piazza".

Furti (o tentativo di furto) che ha riguardato anche la caditoia, posta dinanzi ad uno dei varchi pedonali dell'area e che ha richiesto l'intervento dei tecnici comunali, di quelli della "ScpA Acquedotti" per la messa in sicurezza della stessa e degli agenti della Polizia Locale, pronti a redigere apposite relazioni di servizio.

Area, come ribadito dal Sindaco nei mesi scorsi, destinata a divenire un parcheggio, funzionale alla sosta dei veicoli di coloro, che si recheranno nel realizzando Parco Pubblico Urbano, che dev'essere realizzato in luogo dell'attuale Stadio comunale.

Scavi e reperti archeologici permettendo. Ma nel frattempo si potrebbe liberare tale area dai rifiuti, che attualmente la classificano come una discarica abusiva a cielo aperto. E si potrebbe intensificare, da parte dei poliziotti municipali, la vigilanza della stessa, magari facendola in modo dinamico, termine molto in voga negli ultimi tempi tra i caschi bianchi.

*Joseph Fontano*



con il patrocinio e contributo economico

Comune di **ACERRA**

TEATRO PUBBLICO CAMPANO  
diretta da Alfredo Saturno

STAGIONE TEatraLE  
DUemILA17/18  
ABBONAMENTO  
8 SPETTACOLI

TEATRO ITALIA  
Via F. Castaldi, 13  
Acerra (Na)  
DRARIO BOTTEGHINO  
ORE 16.30/20.00

INFO  
081.5200417  
323.3155417  
www.teatroitalia.it  
info@teatroitalia.it

orario spettacoli  
ore 20.45

Teatro Pubblico Campano  
info 081.7945210  
www.teatropubblicocampano.com

# TEATRO ITALIA

<p>martedì 21 novembre</p> <p><b>BIAGIO IZZO</b> DI CHE TI MANDA PICONE con la partecipazione di <b>ROCIO MUNOZ MORALES</b> di Lucio Aiello / regia Enrico Maria Lamanna</p>	<p>giovedì 15 febbraio</p> <p><b>CARLO BUCCIROSSO</b> IL POMO DELLA DISCORDIA con la partecipazione di <b>MARIA NAZIONALE</b> scritta e diretta da Carlo Buccirosso</p>
<p>lunedì 4 dicembre</p> <p>martedì 5 dicembre fuori abbonamento</p> <p><b>SAL DA VINCI</b> ITALIANO DI NAPOLI di Sal Da Vinci e Gianluca Anselmi / regia Alessandro Siani</p>	<p>mercoledì 7 marzo</p> <p><b>RAOUL BOVA CHIARA FRANCINI</b> DUE di Miniero - Smeriglia / regia Luca Miniero</p>
<p>martedì 9 gennaio</p> <p><b>FRANCESCO CICCHELLA</b> MILLEVOCI di Francesco CiccHELLa, Vincenzo De Honestis, Gennaro Scarpato</p>	<p>giovedì 22 marzo</p> <p><b>PEPPE BARRA NANDO PAONE DON CHISCIOTTE</b> adattamento di Maurizio De Giovanni / regia Alessandro Maggi</p>
<p>giovedì 25 gennaio</p> <p><b>MARIANGELA D'ABBRACCIO GEPPE GLEJES</b> FILUMENA MARTURANO di Eduardo De Filippo / regia Liliana Cavani</p>	<p>sabato 28 aprile</p> <p><b>SERENA AUTIERI TOSCA D'AQUINO</b> INGRESSO INDIPENDENTE di Maurizio De Giovanni / regia Vincenzo Incenzo</p>

## RISTORANTE e PIZZERIA

# La Lanternina

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito  
**www.lalantennina.com**

## Al via il prossimo 22 gennaio l'udienza per la confisca del patrimonio dei fratelli Pellini

Era un noto quotidiano, a riaccendere di recente i riflettori sul gruppo imprenditoriale "Pellini", facente capo ai fratelli **Giovanni, Cuono** e **Salvatore Pellini** condannati, com'è noto, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014. E questo, dopo che lo stesso quotidiano aveva ricordato come l'indagine della Guardia di Finanza di Napoli, su disposizione della sezione Misure di prevenzione del Tribunale partenopeo, lo scorso 14 febbraio aveva portato al sequestro preventivo di circa **200 milioni di euro**. E cercando di ricostruire il patrimonio della famiglia di imprenditori acerrani, secondo quanto riferito alla stampa dal Procuratore **Giovanni Colangelo**, la somma sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 68 terreni, 50 autoveicoli ed automezzi industriali e 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane.

Tra le società sottoposte a sequestro spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate".

Aziende mai colpite, però, da un'interdittiva antimafia. Indagine dei finanziari che era stata propedeutica al sequestro di **2 milioni e 200 mila euro**, operato il 5 ottobre scorso dalle Fiamme Gialle e riconducibile allo stesso gruppo imprenditoriale. La somma, un vero e proprio tesoro bis, era stata trovata al termine di un'accurata attività info-investigativa degli uomini del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Napoli nelle casse di una società fiduciaria di Milano e nonostante le schermature normative, dietro cui si nascondevano i soldi.

Anche se non era difficile per i Finanziari attribuire quel denaro ai Pellini, detenuti dal 19 maggio scorso. Milioni di euro in titoli di Stato e contanti intestati anche alle mogli ed ai suoceri dei tre imprenditori, visto che questi non si fidavano degli estranei.

L'organo di stampa precisa che adesso si profila all'orizzonte una cruciale battaglia giudiziaria, che inizierà con l'udienza del 22 gennaio prossimo presso il Tribunale di Napoli, chiamato a decidere sulla confisca dell'immenso patrimonio accumulato dai Pellini attraverso lo smaltimento illecito di rifiuti tossici provenienti dal Nord Italia. "Siamo pronti ad un lungo braccio di ferro, che durerà alcuni mesi e a riottenere, quello che è stato preso sotto la cura dello Stato" - preannuncia l'avvocato **Francesco Picca**, uno dei legali dei Pellini.

"Un'attività - eccepiscono gli inquirenti - i cui normali proventi non

giustificano quelle somme, che comunque sono non soltanto riconducibili ai fratelli Pellini, ma anche attribuibili al traffico illecito dei rifiuti". Il sospetto alla base di questa nuova indagine, dunque, era: troppi pochi "liquidi" per la cospicua quantità di beni finiti sotto sequestro.

Così l'articolata attività investigativa è proseguita in questi mesi, con il Gruppo Criminalità Organizzata della Finanza di Napoli, che ha sviluppato ulteriori mirati accertamenti di natura economico-patrimoniale, soprattutto attraverso l'esame e l'approfondimento della copiosa documentazione reperita presso alcune banche. Gli elementi informativi acquisiti hanno condotto le Fiamme Gialle a scoprire una società, con sede nel centro di Milano, presso la quale era stato acceso dai fratelli Pellini un mandato fiduciario, la cui esistenza era stata coperta "ad arte" attraverso una fittizia intestazione alle rispettive consorti.

L'individuazione di questo nuovo "bancomat" di famiglia consentiva di mettere sotto chiave la suddetta somma rinvenuta in Lombardia e che, secondo gli inquirenti, null'altro sarebbe che la parte residuale dei profitti illeciti accumulati negli anni, attraverso la continuata perpetrazione di gravi reati ambientali da parte del gruppo imprenditoriale.

"Milioni - specifica il quotidiano - quasi tutti reinvestiti nella maniera più classica, cioè nel mattone, con case, ville, palazzi, anche nelle località turistiche tra le più rinomate con 8 appartamenti a San Felice a Circeo, 10 ville a Santa Maria del Cedro, 10 case a Tortora ecc. Per non parlare di 3 grandi appartamenti a Roma, di cui uno in piazza Cinecittà. Ma l'elenco degli alloggi residenziali sotto sequestro ad Acerra sembra non finire mai, con 144 appartamenti ed immensi terreni agricoli riconducibili a loro ed ai loro familiari.

E gli investigatori sono ancora a caccia di tesori occultati in giro per il mondo forse in qualche paradiso fiscale, esistenti anche in quei piccoli staterelli europei dell'offshore, forse nella vicina Repubblica di San Marino".

OBLÒ  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Redazione:

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



**WIND** | **3** | **F.LLI CAPONE**  
**TELEFONIA E TIPOGRAFIA**

Nell'attesa della  
**Magia del Natale**  
vi Auguriamo  
**Buone Feste**

...per i tuoi regali...  
...artigianato napoletano in creta  
rigorosamente fatto a mano...



**HUAWEI P10 LITE**  
ANTICIPO 100€  
0€ x30 MESI



**SAMSUNG S8 EDGE**  
ANTICIPO 100€  
0€ x30 MESI



**SAMSUNG J7 2017**  
ANTICIPO 100€  
0€ x30 MESI



**HUAWEI P8 LITE**  
ANTICIPO 79€  
4€ ALL-IN START x30 MESI

**ACERRA | Via Duomo, 13 | 081 8857986 | 329 812 7825**

## Bomba carta contro agenzia di onoranze funebri poche ore prima dei funerali di don Riboldi

Un boato nel silenzio della notte tra martedì e mercoledì scorso, proprio in concomitanza con la cerimonia funebre di don **Antonio Riboldi**, che poche ore dopo sarebbe stata officiata nella vicina Cattedrale del Duomo, dov'era già stato portato il feretro del Vescovo emerito e cittadino onorario della città di Acerra. Si è trattato della solita "bomba" in danno dell'agenzia di onoranze funebri "Pacilio".

Questa volta gli ignoti che hanno piazzato l'ordigno, di quelli artigianali ma abbastanza pesanti, sono andati con la mano leggera. Volevano lanciare un messaggio e nulla più, che comunque giungesse in modo eclatante. Probabilmente la scelta di mettere la bomba prima del rito funebre di don Riboldi non è stato un caso, ma una volontà precisa.

Bisognava fare tanto rumore, affinché chi doveva capire capisse, che in città c'è spazio per un solo cartello, che non teme lo Stato e le Forze dell'Ordine. Un segno di sfida impertinente, uno sfregio al lutto cittadino proclamato il giorno precedente dal primo cittadino con tanto di Decreto sindacale. Ovviamente le persone che a quell'ora dormivano, si sono svegliate di soprassalto e si sono affacciate dai balconi.

Per alcune ore i lampeggianti delle auto dei Carabinieri e della Polizia di Stato hanno illuminato la strada, mentre sul posto giungeva anche il titolare dell'agenzia di onoranze funebri, che in poco meno di due anni ha subito almeno 9 attentati ma, stando a quanto riferito dallo stesso, nessuna richiesta estorsiva. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Nola, venivano affidate ai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente **Vincenzo Vacchiano**.

Non era da escludere che, nel corso delle ore successive, il fascicolo d'indagine potesse passare ai loro colleghi della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli. Tuttavia la tensione, che da mesi si respira in città, è pesante.

E' in atto una guerra per il predominio del territorio, che vede

contrapposte due fazioni, entrambe formate da uomini del vecchio sistema, ma comunque con una storia criminale abbastanza pesante. Secondo fonti non ufficiali, gli investigatori giunti sul posto provvedevano ad acquisire le immagini registrate da alcuni impianti di videosorveglianza di

alcuni esercizi commerciali posti lungo la strada, dove insiste l'agenzia.

Difficile riuscire a sapere, cosa si possa desumere dalle immagini, ma è semplice intuire, che colui che ha acceso la miccia alla potente "bomba carta", è stato attento a non farsi filmare, ma soprattutto ad allontanarsi prima della pesante deflagrazione, che poteva provocare una strage, se nell'attimo dello scoppio qualcuno fosse transitato nei pressi dell'ingresso dell'agenzia.

Il titolare, scosso per quanto accaduto, confermava che "in questi ultimi anni non ha ricevuto nessuna richiesta di denaro, ma è comunque certo, che quest'impressionante serie di attentati sia opera del crimine organizzato.

Ma conferma che non andrà mai via da Acerra". Qualche anno fa qualcuno lanciò contro l'attività un veicolo, provvedendo subito dopo a dargli fuoco. Sulla vicenda è intervenuto il presidente della Commissione regionale anticamorra **Carminio Mocerino**, che ha detto: "Convocherò la Commissione su questa storia inquietante, perché nessuno deve restare solo".



*Nino Pannella*

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11** **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**



# ABBATTI I TUOI DEBITI



**Equitalia**



Grazie a Società di Servizi con solo  
**Documento di Identità e Codice Fiscale**



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

# GRATIS

## ACERRA

Via Annunziata 61  
(di fronte farmacia Tortora)  
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39  
(Isolato 1 Tabella blu)  
Tel.: 081 8857562

Via G. Sand  
(vicino al Panificio)  
Tel.: 081 5203002

#tralagente #perlagente #conlagente



RISTORANTE  
PIZZERIA

la TAVERNA  
del **Re**

**MENÙ PER  
COMUNIONE  
A PARTIRE DA  
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...  
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)  
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE  
PIZZERIA

la TAVERNA  
del **Re**

### MENÙ COMUNIONE

**ANTIPASTI**

Crudo, Mozzarella, Ricottina

**CENTRO TAVOLO**

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

**PRIMI**

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

**SECONDI**

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

**FRUTTA**

**DOLCE**

**BIBITE**

**PRENOTA IL TUO  
EVENTO...  
E SARÀ UNA  
MAGICA FESTA**

**€ 25,00**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)  
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it